

X Assemblea generale di Storie in movimento sabato 12 e domenica 13 novembre 2011 Reggio Emilia

Proposta per uno *Zoom* di «Zapruder» incentrato sul rapporto tra cinema e storia moderna.

Ipotesi di titolo: *Pellicole di storia*.

A cura di Massimo Cattaneo e Chiara Pavone.

In continuità con il V SIMposio estivo di storia della conflittualità sociale (*Le altre narrazioni della storia. Linguaggi, pratiche e uso pubblico del passato*) e con il n. 25 di «Zapruder» che utilizzava come fonte primaria il fumetto, proponiamo un numero della rivista che sviluppi il rapporto tra la narrazione cinematografica e la storia moderna.

Numerose sono le indagini che hanno mirato a valorizzare il ruolo del cinema come fonte per chi si occupa di storia contemporanea. Se Marc Ferro poteva guardare ai film per ottenere una sorta di «museo dei gesti, dei comportamenti, degli oggetti [...] le strutture e le organizzazioni sociali; infine il funzionamento nascosto di una società» (M. Ferro, *L'histoire sous surveillance*, Calmann-Lévy, 1985), diverso e più articolato è il rapporto che con questa fonte ha chi si occupa di eventi ben più lontani nel tempo. Qui il cinema, come un romanzo storico, diventa fonte non del periodo storico narrato ma dello sguardo del Novecento e del nostro secolo su quel periodo.

Di fronte alla narrazione di un evento che non è contemporaneo, ma anzi cronologicamente molto distante dalla fonte che se ne fa interprete, sorgono nuove domande.

Quali eventi del passato sono stati più raccontati sul grande schermo? E quale “presente” ha scelto di rivolgersi ad essi? Guardando al film come *agente di storia* c'è da chiedersi in che misura immagini stereotipate del passato e interpretazioni semplicistiche del presente si autoalimentino. Quanto l'associazione con determinati momenti della storia contemporanea ha portato al travisamento dell'evento più antico una volta trasposto sul grande schermo? O anche quanto la ricostruzione storica ne ha guadagnato in complessità di analisi più che in appiattimento?

Il caso della storia moderna ci ricorda anche felici incontri tra indagini d'archivio e mondo del cinema: è in seguito all'esperienza di consulente storica per il film francese *Le retour de Martin Guerre* che Natalie Zemon Davis scriverà uno dei suoi testi più noti, *The return of Martin Guerre. Imposture and identity in a sixteenth-century village* (1983). In Italia va segnalato l'opera di Paolo Benvenuti, in particolare *Confortorio* (1992), basato sulle ricerche d'archivio e sulle pubblicazioni di Simona Foà, e *Gostanza da Libbiano*, in cui il regista ha utilizzato le carte processuali di un processo per stregoneria nella Toscana di fine Cinquecento.

Abbiamo tracciato un'ipotesi di menabò che punti all'indagine di temi ed eventi particolarmente importanti della storia moderna e insieme anche tra i più noti così da poter lavorare anche sul senso storico diffuso: pensiamo a contributi su Inquisizione; rivolte e rivoluzioni del XVII secolo; Illuminismo; rivoluzioni francese e americana nonché a un'analisi sulla rappresentazione cinematografica delle donne di potere tra XVI e XVIII secolo.

Per buona parte di essi abbiamo già individuato e contattato autori e autrici (Andrea Cicerchia, Piero Ventura, Danilo Ragusa, Matteo Sanfilippo e Eleonora Belligni).

In alcuni saggi (in particolare Sanfilippo, ma non solo) sarà dato spazio anche alla produzione di fiction televisive e docufiction sui temi trattati. Inoltre, convinti della necessità di un approccio *polifonico* al tema prevediamo di inserire due interviste a registi: Paolo Benvenuti e Antonietta De Lillo, nonché l'intervento di Vincenzo Esposito, storico del cinema, tra i responsabili della Federazione italiana dei circoli del cinema e con esperienze di insegnamento all'Università di Napoli, all'Accademia di Belle Arti di Napoli e negli Stati Uniti.

Infine, nella rubrica *In cantiere* intendiamo dare spazio al lavoro di ricerca di giovani laureate/i che abbiano indagato i rapporti tra narrazione storica e narrazione cinematografica, così da valorizzare nuove ricerche e insieme toccare con mano i risultati che una didattica della storia capace di leggere la pellicola come fonte è in grado di produrre.

Ancora da definire è la possibilità di un intervento di riflessione generale sull'uso del cinema nella didattica scolastica e universitaria, sempre con particolare riferimento all'età moderna.

Bibliografia:

Cinema e Storia

V. Attolini, *Immagini del Medioevo nel cinema*, Bari, Dedalo 1993; S. Bertelli, *Corsari del tempo. Quando il cinema inventa la storia*, Firenze, Ponte alle Grazie 1994; M. Cattaneo, *Cinema e Inquisizione*, in *Dizionario storico dell'Inquisizione*, diretto da A. Prospero, con la collaborazione di V. Lavenia e J. Tedeschi, Pisa, Edizioni della Normale, 2010, 4 voll., I; *Cinema e Medioevo*, a cura di S. Pittaluga e M. Salotti, Genova, Dipartimento di archeologia, filologia classica e loro tradizioni, 2000; *La cinepresa e la storia: fascismo, antifascismo, guerra e Resistenza nel cinema italiano*, a cura di G.P. Brunetta et al., Milano, B. Mondadori 1985; G. De Luna, *L'occhio e l'orecchio dello storico*, Firenze, La Nuova Italia 1993; M. Ferro, *Cinema e storia. Linee per una ricerca*, Milano, Feltrinelli 1980; G. Fofi, *Paolo Benvenuti*, Alessandria, Edizioni Falsopiano 2003; G. M. Gori, a cura di, *Passato ridotto. Gli anni del dibattito su Cinema e storia*, Firenze, La casa Usher 1982; Id., a cura di, *La storia al cinema. Ricostruzione del passato, interpretazione del presente*, Roma, Bulzoni 1994; Id., *Insegna col Cinema. Guida al film storico*, Roma, Studium 1993; Id., *Patria diva. La storia d'Italia nei film del ventennio*, Firenze, La casa Usher 1988; P. Iaccio, *Cinema e Storia*, Napoli, Liguori 1998; L. Caretti, D. Corsi, a cura di, *Incanti e sortilegi. Streghe nella storia e nel cinema*, Atti del convegno di San Miniato *La strega, la santa e il processo* (12-13 novembre 1999), Pisa, Edizioni ETS 2002; M. Mancioti, A. Viganò, *La Resistenza nel Cinema italiano, 1945-1995*, Genova, Istituto storico della Resistenza in Liguria 1995; F. Masala, *Cinema e insegnamento della storia*, Cagliari, Dattena 1988; D. Meccoli, a cura di, *Il Risorgimento italiano nel teatro e nel cinema*, Roma, Editalia 1961; A. Mura, *Film, Storia e Storiografia*, Roma, Edizioni della Quercia 1963; P. Ortoleva, *Scene del passato*, Torino, Loescher 1991; M. Sanfilippo, *Camelot, Sherwood, Hollywood*, Latina, Cooper 2006; Id., *Historic Park. La storia e il cinema*, Roma, Elleu Multimedia 2004; P. Sorlin, *La storia nei film. Interpretazioni del passato*, Firenze, La Nuova Italia 1984; Id., *L'immagine e l'evento. L'uso storico delle fonti audiovisive*, Torino, Paravia sciptorium 1999; A. Viganò, *Storia del Cinema storico in cento film*, Recco, Le Mani 1997; N. Zemon Davis, *La passione della storia. Un dialogo con Denis Crouzet*, Roma, Viella, 2007.

Si segnalano infine le pubblicazioni su cinema, storia e didattica scolastica promosse dalla Giunta provinciale di Trento, in particolare: G. Bertamini, *La storia al cinema: il Cinquecento*, Trento, Giunta della Provincia autonoma di Trento 1998; L. Grimoldi, *La storia al cinema: il Seicento*, Trento, Giunta della Provincia autonoma di Trento 1998; C. Salizzoni, *La storia al cinema: il Settecento. Arte cultura e società*, Trento, Giunta della Provincia autonoma di Trento 2004.